



ISTITUTO COMPRENSIVO "O. PAZZI" BRISIGHELLA

P.tta G. Pianori, 4 – 48013 Brisighella (RA) – Tel 0546-81214 Cod.Fisc.
81001800390–Cod.Mecc. RAIC80700A–Cod.Fatt. U F4HBY

E-mail:raic80700a@istruzione.it–PEC: RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.IT–SITO WEB:www.icbrisighella.edu.it



data e protocollo (vedi segnatura)

Circ. n. 24 - 2026-2027

**All'Albo online
Al personale docente
Alle famiglie tramite R.E.
SEDE**

OGGETTO: Legge 9 giugno 2026, n. 104 - Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico (Nota MIM prot. n.4712 del 14/09/2026)

In riferimento all'oggetto a margine si informa il personale docente delle nuove disposizioni di legge.

Scuola dell'infanzia e primaria

Fatto salvo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sono escluse attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa su tematiche afferenti alla sessualità.

Restano comunque assicurati gli apprendimenti curricolari previsti, tra i quali l'acquisizione, fin dalla scuola dell'infanzia, di una prima conoscenza del corpo umano e delle relative differenze sessuali e, nella scuola primaria, la conoscenza delle funzioni riproduttive e degli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali, nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze. Resta, altresì, parte integrante del percorso educativo l'educazione al rispetto della persona, a relazioni corrette e responsabili, all'empatia e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione, secondo contenuti, linguaggi e metodologie adeguati all'età e al grado di maturazione degli alunni.

Scuola secondaria di 1° grado

La Legge richiamata detta specifiche disposizioni in materia di consenso informato preventivo in merito alle attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa che trattino temi attinenti all'ambito della sessualità. Di seguito si forniscono alcune indicazioni in merito all'attuazione delle nuove previsioni normative.

- **Adeguamento del Patto educativo di corresponsabilità:** a partire dal corrente anno scolastico occorre aggiornare il "Patto educativo di corresponsabilità", di cui al DPR 249/1998 e ss.mm., al fine di informare i genitori o gli studenti, se maggiorenni, della necessità di acquisire il loro consenso informato preventivo, in forma scritta, per la partecipazione degli alunni ad attività concernenti temi relativi all'ambito della sessualità. Dovranno essere puntualmente esplicitate le procedure e le modalità per l'acquisizione del consenso informato preventivo;
- **Tipologie di attività attinenti all'ambito della sessualità:**
 - a) Il consenso preventivo informato non è previsto:
 - per la realizzazione degli obiettivi curricolari di apprendimento riguardanti l'insegnamento delle Scienze, già individuati nelle Indicazioni nazionali e attinenti alla conoscenza degli apparati riproduttivi, delle funzioni riproduttive e del concepimento, alla conoscenza delle trasformazioni legate allo sviluppo puberale e alla loro incidenza sulla sessualità e alla conoscenza dei rischi delle malattie sessualmente trasmissibili;
 - per le attività e le iniziative riconducibili agli obiettivi curricolari di educazione al rispetto della persona, alle relazioni corrette e responsabili, all'empatia, alla dignità di ciascuno e al contrasto della violenza e delle discriminazioni, per le quali resta fermo quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e dalle Indicazioni Nazionali.

Pertanto, nell'attuale quadro normativo, le attività devono essere svolte, secondo modalità adeguate all'età e al grado di maturazione degli alunni, attività didattiche finalizzate a promuovere: il rispetto della persona e dei suoi limiti, la capacità di riconoscere e rispettare la volontà dell'altro, la consapevolezza che la gelosia e il possesso non costituiscono forme di affetto, il rispetto della dignità di ogni persona senza discriminazioni legate a sesso, razza, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

- b) Il consenso informato è richiesto per attività svolte in forma extracurricolare ed eventualmente previste nel PTOF ovvero individuate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa che riguardino, in particolare, le teorie sull'identità di genere, anche se trattate in modo indiretto in occasione della illustrazione di altri argomenti.
- **Procedure e modalità di acquisizione del consenso preventivo informato:** le procedure e le modalità di acquisizione del consenso preventivo informato di seguito indicate si applicano sia alle attività extracurricolari che alle attività di ampliamento dell'offerta formativa:
 - a) il consenso dei genitori dovrà essere richiesto entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento delle attività con previa o contestuale messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che si intende utilizzare per la realizzazione di tali attività;
 - b) la richiesta di consenso dovrà esplicitare puntualmente le finalità, gli obiettivi educativi e formativi, i contenuti, gli argomenti, i temi e le modalità di svolgimento delle attività. Nella richiesta dovrà, inoltre, essere indicata l'eventuale presenza di esperti esterni che dovranno possedere comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica nelle materie oggetto di trattazione;
 - c) il consenso, così richiesto, deve essere acquisito prima dello svolgimento dell'attività e depositato presso l'Ufficio di dirigenza.
- **Mancata sottoscrizione del consenso preventivo informato:**
 - a) nel caso di mancata sottoscrizione del consenso prima dello svolgimento dell'attività, quando si tratti di attività di tipo extracurricolare, gli studenti si astengono dalla loro frequenza;
 - b) qualora non venga sottoscritto il consenso prima dello svolgimento dell'attività, quando si tratti di attività di ampliamento dell'offerta formativa, la scuola avrà cura di garantire, mediante i propri strumenti di flessibilità e di autonomia didattica e organizzativa, la fruizione di attività formative alternative, affidate a docenti della scuola, che dovranno essere comprese nel PTOF, senza nuovi o maggiori oneri per la scuola. In tale specifico caso, l'istituzione scolastica deve comunicare ai genitori, la natura delle attività formative alternative, contestualmente alla richiesta del consenso.
- **Scelta dei soggetti esterni alle istituzioni scolastiche che svolgono le attività:**
 - a) l'affidamento di attività formative curricolari ed extracurricolari ad eventuali soggetti esterni è subordinato alla deliberazione del Collegio dei docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto;
 - b) il Collegio dei docenti definisce, nell'ambito delle proprie competenze, criteri idonei a consentire la comparazione e la valutazione dei titoli e della comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica nelle materie oggetto dell'intervento. Resta ferma la necessità di verificare la coerenza dell'attività con il curriculum, con il PTOF e con le finalità educative della scuola, nonché l'adeguatezza dei contenuti e delle modalità di svolgimento rispetto all'età e al livello di maturazione degli alunni.

Si confida nella scrupolosa attenzione.

Il Dirigente Scolastico
Luigia Tartaglia

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse